

Treviso, 5 dicembre 2012

Gli inserimenti lavorativi nella Salute
Mentale: la collaborazione fra il
Servizio di Integrazione Lavorativa e
le U.O. di Psichiatria

Claudio Busana

Lavoro e Cura sono due elementi
essenziali dei percorsi volti alla recovery

Il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL)
e la Psichiatria (DSM) se ne occupano nei
due rispettivi ambiti di intervento

Quale integrazione è necessaria

coordinamento SIL-DSM

- Gruppi di lavoro comuni
- Invio al SIL dopo analisi del caso e formulazione di un Progetto Terapeutico Personalizzato
- Il PTP viene condiviso tra i Servizi
- Dopo l'inserimento, non delega ma seguimiento condiviso del caso (attenzione ai pregiudizi e allo stigma)
- Continuità del percorso e verifiche periodiche
- Protocollo/linee guida di collaborazione

gradualità dei percorsi lavorativi

- Cooperativa sociale di lavoro con attività e programmi differenziati a seconda della gravità e necessità riabilitative (cooperative di tipo A e B)
- Tirocinio lavorativo
- Individuazione del percorso e delle opportunità; individuazione dei tempi necessari per realizzare il PTP
- Collocamento, monitoraggio e accompagnamento della persona

inserimento sociale

- Quando il paziente non è in grado di lavorare o ha perso il lavoro
- Collocamento in azienda con borsa lavoro per attività con tempi e modalità personalizzati (non lavorativi). Inserimento sociale
- Interventi per migliorare la qualità della vita: gruppi di auto-mutuo-aiuto, attività di tempo libero, attività orientate al benessere e al mantenimento delle autonomie (personale, abitativa e sociale)

azioni integrative

- Il benessere del paziente psichiatrico richiede che anche il tempo non lavorativo sia impegnato in attività socializzanti
- Le attività ricreative, sociali, sportive integrano il tempo lavoro
- La partecipazione ad attività comuni favorisce la crescita individuale e migliora l'autonomia individuale